



A Pordenone la 19^a Festa dei #volontaridivalore

Il tradizionale incontro di fine anno della Protezione civile regionale del Friuli Venezia Giulia con i suoi volontari, che si è tenuto il 2 dicembre scorso a Pordenone Fiere, è stato occasione per tracciare il bilancio delle attività svolte nell'anno e per pianificare gli impegni futuri. A festeggiare i 3mila volontari intervenuti in rappresentanza degli oltre 10mila che operano in regione, i vertici politici regionali assieme al capo del Dipartimento di Protezione civile Angelo Borrelli



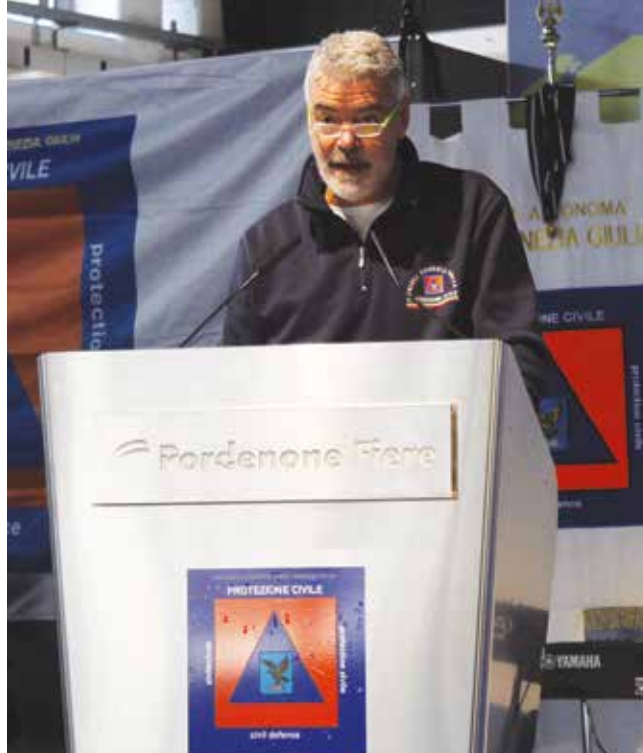
■ di Daniele Rigo

«La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia è qualcosa di straordinario e irripetibile, uno dei capisaldi della nostra comunità e del volontariato regionale, la cui autonomia va tutelata e preservata». Con queste parole il vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello ha espresso il ringraziamento alle «persone che incarnano i valori del vero volontariato, pronte ad intervenire non solo in caso di calamità naturali ma anche per dare il proprio contributo in ambito sociale nei

confronti di chi è in difficoltà». A loro, ha detto Bolzonello, dovrà essere sempre garantita la migliore formazione professionale ed ha annunciato che «la Regione fornirà a tutti i 216 gruppi nuove tecnologie, poiché la Protezione civile deve essere dotata di mezzi sempre adeguati per dare le migliori risposte possibili». Quindi, rivolgendosi al capo Dipartimento della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli, presente all'incontro, Bolzonello ha chiesto che nell'ambito del nuovo Codice, appena approvato e in attesa di direttive operative, sia preservata

■ *Un "esercito" di tute gialloblu ha gremito gli spazi interni ed esterni di Pordenone Fiere, dove sono stati esposti anche i mezzi più rappresentativi in dotazione alla Protezione civile regionale*

e tutelata l'autonomia della Protezione civile regionale, ottenendo ampie rassicurazioni a riguardo. Successivamente, nel discorso di commiato per la fine del suo mandato, l'Assessore Regionale con delega alla Protezione Civile Paolo Panontin, ha evidenziato le tappe fondamentali dell'attività svolta in scenari nazionali e inter-



■ Il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia Sergio Bolzonello ha ringraziato i volontari per il prezioso lavoro svolto quotidianamente

nazionali, ringraziando i volontari per il lavoro svolto nel periodo e ricordando che le migliori armi di difesa contro i diversi rischi che il sistema regionale integrato di Pro-

tezione civile deve affrontare sono la prevenzione e la formazione, sia dei volontari che dei cittadini. La panoramica sulle attività dell'ultimo anno è stata tracciata dal direttore centrale Luciano Sulli, che ha ricordato le 32 esercitazioni effettuate nel periodo, tra cui l'esercitazione transfrontaliera di emergenza sismica in scala reale

■ Nel suo discorso di commiato per la fine del suo mandato, l'assessore alla Protezione civile Paolo Panontin ha ricordato i tanti successi conseguiti dal sistema integrato regionale nel quinquennio grazie anche ai volontari

SERMex-2017 e il test a sorpresa su tempi di risposta ed efficienza della colonna mobile regionale. E poi la formazione (27 corsi for-

■ L'esercitazione transfrontaliera di emergenza sismica SERMEx-2017, che si è svolta dal 13 al 15 settembre a Portis di Venzone (Udine)





■ Il direttore centrale della Protezione civile friulana Luciano Sulli (a sinistra) ha tracciato il bilancio dell'attività dell'anno appena trascorso

mativi che hanno coinvolto 3.437 volontari) e l'ultimo degli interventi che si sono succeduti dopo il sisma del 2016 in Centro Italia, con il dono della scuola per l'infanzia

La panoramica sulle attività dell'ultimo anno è stata illustrata dal direttore centrale Luciano Sulli, che ha ricordato le 32 esercitazioni effettuate nel periodo, tra cui l'esercitazione transfrontaliera di emergenza sismica in scala reale SERMex-2017, il test a sorpresa su tempi di risposta ed efficienza della colonna mobile regionale e i 27 corsi formativi che hanno coinvolto 3.437 volontari

■ L'intervento del capo Dipartimento della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli

■ Inaugurazione della scuola per l'infanzia Benedetto Costa a Sarnano (Macerata), il 15 settembre scorso





■ *Allo stand del Nue 112 allestito in Fiera (foto in alto) sono state illustrate le peculiarità del nuovo servizio ai volontari, che saranno protagonisti delle campagne d'informazione rivolte al cittadino e programmate per tutto il 2018. Qui sopra, il leaflet illustrativo dell'112, uno degli strumenti messi a punto per la comunicazione diretta*

Benedetto Costa a Sarnano (Macerata), consegnata al comune lo scorso 15 settembre. Sull'attività della centrale operativa di Palmanova, Sulli ha specificato che le chiamate complessive sono state 67mila e 500, e 29 le allerte meteo diramate. Un particolare accento è stato posto da Sulli sui risultati d'attività del Servizio Nue 112, avviato all'inizio dello scorso anno, che hanno fatto registrare decisi miglioramenti sui tempi di risposta, passati da 8 secondi del principio a 2,9 secondi attuali su un numero medio di chiamate giornaliere 1.700, con punte di 2.300 nei fine settimana». I volontari di Protezione civile hanno potuto conoscere le peculiarità del Servizio Nue in un punto informativo allestito in fiera, in previsione di un loro coinvolgimento nelle varie campagne di promozione verso i cittadini previste nell'anno in corso. A conclusione del suo resoconto, Sulli ha ricordato che sono state completate 48 opere di pronto intervento, per un valore di 12,9 milioni di euro, mentre ne sono state avviate altre 60 per 11,4 milioni di euro. Per il 2018, Sulli ha confermato l'intenzione della Regione ad organizzare un'esercitazione per posti di comando riguardante il rischio idraulico, che si potrebbe tenere lungo il Tagliamento a ridosso del confine con il Veneto.

The 19th #valuablevolunteer party held in Pordenone



The traditional end-of-year meeting of the Regional Civil Protection of Friuli Venezia Giulia with its volunteers, held on December 2 at Pordenone Fair Center, was an opportunity to draw up the balance of activities carried out during the year and to plan future commitments.

The 3.000 volunteers who represented, at the event, the over 10.000 operating in the Region, were celebrated by the regional government together with the head of the Department of Civil Protection Angelo Borrelli.

"The Civil Protection of Friuli Venezia Giulia is something extraordinary and unrepeatable, one of the cornerstones of our regional community and regional voluntary service, whose autonomy must be protected and preserved". With these words the vice president of the Region Sergio Bolzonello expressed his thanks to the "people who embody the values of true voluntary service, ready to intervene not only in case of natural disasters but also to make their own social contribution towards those who are in difficult situations".

Bolzonello said that the best professional training must always be guaranteed to them, and announced that "the Region will provide all the municipal groups with 216 new technologies, since the Civil Protection must always have adequate resources to provide the best possible response".

In his farewell address for the end of his mandate, the Regional Councilor for Civil Protection Paolo Panontin, highlighted the fundamental stages of the activity carried out in national and international scenarios, thanking the volunteers for the work done during this period.

The overview of the activities of the past year was traced by the general director Luciano Sulli, who recalled the 32 exercises carried out during the period, including the cross-border full-scale emergency drill exercise SERMex-2017 and the surprise test on response and efficiency of the regional mobile column. And then the training (27 training courses that have involved 3,437 volunteers) and the last intervention that followed the 2016 earthquake in Central Italy, where the region Civil Protection offered the new primary school Benedetto Costa to the municipality of Sarnano (Macerata) on September 15. Regarding the operations of the operations center of Palmanova, Sulli specified that the facility received an overall of 67.500 calls and broadcasted 29 weather alerts.

Particular emphasis was placed by Sulli on the results of the service of the 112 SEN service, launched at the beginning of last year, which recorded decisive improvements in response times, which went from 8 seconds of the beginning to 2.9 seconds on an average number of 1.700 daily calls, with peaks of 2.300 during weekends".

For 2018, Sulli confirmed the intention of the Region to organize an exercise for command posts concerning the risk of flooding, which could be held along the Tagliamento river near the border with Veneto.

Pordenone (UD), 2 dicembre 2017

19ª Giornata del Volontario del Friuli Venezia Giulia



